

SCUOLA PARITARIA

SAN PAOLO DELLA CROCE

Scuola Secondaria di 1° grado

Via San Paolo della Croce, 1/3 – 00043 Ciampino – Roma

III parte – Scuola Media

Anno Scolastico 2025 - 2026

BISOGNI DELL'ALUNNO

Il significato intrinseco della parola educare, come è a tutti ben noto, vuol dire “trarre fuori” anche se talvolta non tutti lo ricordano pertanto, l’educazione dovrebbe risolversi in una serie d’azioni atte a promuovere il pieno svolgimento dell’educando, esprimendo quella somma di valori che sono connaturati al suo essere.

L’educazione deve essere intesa quale proposta di valori capace di risvegliare i valori emergenti della persona, non asservita a qualsiasi tipo di metodo o metodologia.

Il fulcro dell’educazione dovrebbe tendere all’espressione della libertà che favorisce lo sviluppo spontaneo della personalità di ogni individuo, che gli consenta di conquistare autonomia e coscienza sulla base di un nucleo di identità e di originalità per esprimere compiutamente se stesso. La scuola, deve, quindi, tener ben presenti alcuni bisogni fondamentali della persona, tra cui quelli di responsabilità, di solidarietà, di iniziativa, di coerenza e di rispetto reciproco.

Ogni cittadino, infatti, dovrebbe essere posto nella condizione di avvertire la necessità di compiere esperienze che, in qualche modo, soddisfino i fondamentali bisogni di sicurezza, di iniziativa e di autonomia indispensabili per la risoluzione dei difficili problemi che l’avanzata tecnologica pone incessantemente all’uomo moderno.

Per questo motivo ogni insegnante, ogni educatore deve, con profondo senso di responsabilità, porre un forte accento sulla valorizzazione e la formazione di ciascun alunno, che deve essere considerato innanzitutto un uomo ed un cittadino, portatore di un sostanziale diritto e dovere educativo che gli consente una partecipazione cosciente e responsabile alla vita democratica e civile del proprio Paese.¹

Il concetto di diritto-dovere all’istruzione è l’incentivo sul quale si basa l’attivazione di tutte le risorse disponibili in modo da assicurare a ciascun allievo/a in base alle varie potenzialità percorsi formativi strutturati in modo da garantirgli la realizzazione degli obiettivi preposti. A tal fine la scuola Secondaria di I Grado San Paolo della Croce risponde alle domande del territorio e della famiglia con un’azione culturale ed educativa umano-cristiana che pone al centro la persona dell’allievo/a con i suoi bisogni evolutivi, i suoi interessi, e le sue problematiche secondo i principi fondanti della **mission** della scuola.

I processi educativi non possono fare a meno della dimensione sociale e comunitaria; quindi, la comunità scolastica deve essere luogo di aggregazione fra adulti e alunni nel quale il docente svolge il ruolo di mediatore, a questo scopo vengono promossi progetti, per la personalizzazione degli apprendimenti ed il protagonismo attivo degli allievi/e che mira a trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità apprese sia nella scuola che al di fuori di essa. La pratica laboratoriale si esplicita proprio nella funzione fondamentale di dare risposte efficaci e personalizzate, per migliorare la crescita di alcune dimensioni relazionali, per facilitare l’acquisizione di nuove conoscenze ed abilità e per far maturare competenze. Per questo prevede che gli allievi possano aggregarsi in gruppi diversamente costituiti per un apprendimento in cui il sapere essere e il saper fare diventino

1

Abstract Il nuovo ruolo del docente. Da depositario assoluto del sapere a guida propositiva di Adelina Guerrera, 20/01/2013

saper riflettere. L'attività di insegnamento/apprendimento trova così una modalità didattica che rende possibile, la risposta adeguata ed efficace ai bisogni di ciascuno.

In questa luce la scuola, con un accurato studio in ambito psicopedagogico, ha evidenziato in particolare i seguenti bisogni dell'alunno:

- ✓ Sviluppare la sua personalità e l'autonomia
- ✓ Ricercare e sviluppare interessi cognitivi, sociali, e affettivi caratterizzati da criticità, disponibilità, e responsabilità
- ✓ Acquisire la consapevolezza di sé, delle proprie possibilità, l'autostima ed un'equilibrata coscienza dei limiti personali
- ✓ Sviluppare comportamenti che assumano le diversità personali, sociali ed il rispetto ambientale come valori
- ✓ Essere aiutato a conoscere i propri sentimenti positivi e negativi per orientare il suo comportamento e vivere esperienze positive di socializzazione con i coetanei
- ✓ Essere considerato persona e quindi preso sul serio nella propria storia, nei propri interessi e propensioni
- ✓ Essere aiutato a sviluppare ed estendere la capacità di comunicare e di comprendere attraverso diversi linguaggi, forme e strumenti anche multimediali
- ✓ Essere incentivato a scoprire le proprie capacità e interessi per costruire il suo futuro, decifrare risorse ed ostacoli interni ed esterni e saperli gestire in modo adeguato
- ✓ Essere considerato persona e quindi preso sul serio nella propria storia, nei propri interessi e propensioni
- ✓ Essere aiutato a sviluppare ed estendere la capacità di comunicare e di comprendere attraverso diversi linguaggi, forme e strumenti anche multimediali
- ✓ Essere incentivato a scoprire le proprie capacità e interessi per costruire il suo futuro, decifrare risorse ed ostacoli interni ed esterni e saperli gestire in modo adeguato
- ✓ Ampliare, approfondire e organizzare in maniera critica il conoscere anche attraverso un insegnamento individualizzato e motivante
- ✓ Sviluppare capacità di fare e di agire concretamente per riflettere su fatti e azioni
- ✓ Acquisire e organizzare conoscenze a partire dall'esperienza personale e in rapporto ai fatti del mondo, delle strutture disciplinari e potenzialità
- ✓ Avere risposte significative alle domande esistenziale.

IL NOSTRO CAMMINO FORMATIVO
OBIETTIVI FORMATIVI E NUCLEI ESSENZIALI

NUCLEI ESSENZIALI	Livello personale
	Livello cognitivo
	Livello relazionale

- 1. IL DONO DI NOI STESSI**
- 2. IO E IL NOI**
- 3. AMORE, STUDIO E LAVORO**
- 4. I VALORI**

PIANO FORMATIVO

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

1. IL DONO DI NOI STESSI

Pensati, amati, voluti, creati per essere amati e per amare

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello personale	Percepire sé stesso e le componenti della propria identità come dono in tutte le sue dimensioni, capacità e limiti personali	Comprendere il proprio “IO” come dono: corpo, emozioni, sentimenti ed interessi; persona creata da Dio come dono a noi stessi	Riflettere su sé stessi come soggetti in evoluzione: corpo, emozioni, sentimenti ed interessi; assume la propria identità sessuale nell’ottica evangelica

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello cognitivo	Percepire le proprie potenzialità e attivarle nel quotidiano sul proprio cammino di crescita, con progressi e sconfitte	Comprendere il processo di apprendimento, nelle diverse discipline, come cammino di crescita personale	Riflettere sul proprio cammino di crescita, per migliorare le proprie potenzialità e superare i propri limiti, sviluppando una personalità costruttiva e positiva

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello relazionale	Percepire la propria libertà prenderne coscienza quale dono, conquista e responsabilità	Comprendere sé stessi come parte di un insieme, che rispetta la propria libertà e dignità e quella altrui	Riflettere sul valore dell’amore nell’esperienza preadolescenziale. Rispettare gli altri nell’uso responsabile della propria libertà

2. IO E IL NOI

Camminiamo insieme verso la speranza che non delude

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello personale	Rispettare ed amare sé stessi, consapevoli dei propri pregi e difetti e vivere la propria vita come dono di Dio	Accogliere sé stessi e gli altri nelle reciproche diversità e nell'uguale dignità di figli di Dio	Sviluppare la disponibilità all'ascolto, all'aiuto reciproco, al confronto e al dialogo

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello cognitivo	Rispettare le diversità altrui con atteggiamento critico e propositivo	Accogliere con curiosità costruttiva le altre culture, partendo da una chiara consapevolezza della propria identità	Sviluppare e approfondire la conoscenza e le doti dei compagni

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello relazionale	Rispettare ogni persona sul proprio cammino e approfondire il rapporto con i coetanei	Accogliere con disponibilità le persone nella loro diversità, avvicinare e aiutare i compagni meno inseriti, come prossimo da amare	Sviluppare e attivare modalità relazionali positive con adulti e coetanei, per vivere la loro diversità come incentivo per l'arricchimento personale

3. AMORE, STUDIO E LAVORO

Realizziamo il disegno di Dio sulla nostra vita integrando amore, studio e lavoro: ciò che fonda la nostra esistenza

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello personale	Partecipare con piacere alle attività proposte e alle esperienze per scoprire le proprie attitudini e i propri interessi	Sperimentare con responsabilità e interesse quanto appreso, per raggiungere risultati significativi	Ricercare il proprio progetto di vita per realizzarlo gradualmente ed assumere l'impegno scolastico come scelta personale, portando a termine gli impegni assunti

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello cognitivo	Partecipare con interesse per capire ed apprendere le diverse discipline	Sperimentare i propri interessi nelle varie discipline, e scoprire le proprie attitudini in rapporto al mondo del lavoro unificando le conoscenze acquisite	Ricercare il valore del lavoro nella quotidianità. Conoscere le attività lavorative che promuovono l'uomo; riconoscere il valore sociale del lavoro

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello relazionale	Partecipare con disponibilità alle attività didattiche che aprono gli orizzonti relazionali, rispettando gli altri	Sperimentare attività personali e di gruppo che richiedono progettazione e collaborazione, rispettando le scadenze dei lavori	Individuare scelte motivate e responsabili in ordine alla prosecuzione degli studi, anche in vista di una sua realizzazione futura

4. I VALORI

Chiave di lettura della nostra speranza

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello personale	Percepire la coscienza morale come luogo interiore in cui cercare la volontà di Gesù	Ascoltare la coscienza morale e i valori del Vangelo, dove incontrare Gesù e porsi domande sul senso della vita	Formare la coscienza morale, come strumento di vita e movente delle proprie azioni e scelte

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello cognitivo	Percepire ed apprezzare i valori della propria cultura e religione, nella vita personale, nella natura, negli avvenimenti della storia e nel territorio	Attivare l'interesse per conoscere i valori presenti nella propria e nelle altrui culture e religioni	Formare l'interesse verso valori oggettivi, universali e spirituali, per orientarsi nella vita personale e sociale

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Livello relazionale	Percepire la gioia di lavorare con l'altro nel rispetto dei valori del vivere comune e dell'identità personale di ciascuno	Attivare modalità relazionali positive per aderire con gioia e impegno alle proposte di solidarietà	Formare lo spirito di riconciliazione: perdonare, evitare parole e gesti offensivi, in rispetto dell'amore reciproco

PROFILO FORMATIVO

Il Collegio Docenti, ponendo al centro la persona dell'alunno nella sua integralità e considerando i suoi bisogni vitali e le mete descritte nelle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, delinea il profilo formativo come descrizione organica delle competenze che l'alunno acquisisce e che la scuola aiuta a perseguire fino al termine del ciclo.

PROFILO FORMATIVO DELLO STUDENTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

1. Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza corporea, emotiva, affettiva, razionale e trascendente; esprime forme di responsabilità considerando tali aspetti come interdipendenti ed integrati nella propria persona, in un orizzonte di senso cristiano (per es. di fronte ad una situazione che lo coinvolge emotivamente riesce a controllarsi e a gestire positivamente situazioni, relazioni etc.).
2. Affronta e gestisce, in graduale autonomia e responsabilità, le situazioni di vita e i compiti tipici dell'età (per es. porta a termine un impegno preso, nonostante le sollecitazioni esterne o interne che lo allettano, oppure nonostante la fatica ...).
3. Agisce consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva.
4. Riconosce le proprie potenzialità e i propri limiti e, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, porta a termine il compito prescritto; esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione e conserva l'aggancio realistico con il mondo personale, sociale e naturale.
5. Nella progettazione libera di *vario ordine* (sia di carattere personale che sociale) e nell'impegno per attuarla, mette a frutto i propri talenti, intuisce e calcola le limitazioni e l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.
6. Esprimere giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali, alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana civile ed cristiana.

7. Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di esplicitare un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana.

8. Nelle prestazioni richieste o libere, si misura con le novità e gli imprevisti, collabora con gli altri e contribuisce con l'apporto personale assunto, gradualmente, come servizio alla comunità.

9. Esprime l'esigenza di un progetto personale di apprendimento e di vita; manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità in relazione ad esso e si impegna a realizzarlo con le proprie azioni.

10. Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sull'origine e sul destino di ogni realtà; intuisce ed esprime i propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati e si interroga, confrontandosi anche con le verità delle fedi cristiane.

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento nella scuola Secondaria di I Grado San Paolo della Croce, è inteso come modalità educativa permanente. Esso, infatti, contribuisce alla costruzione dell'identità personale degli allievi, al loro cammino formativo. Dunque, per la nostra Scuola orientare è:

- **sfidare il futuro** preparando persone che non si spaventano di fronte alle esigenze della complessità sociale;
- **valorizzare la persona** nella prospettiva della sua partecipazione alla vita civile, sociale ed economica, nel senso più alto del termine;
- **compiere un processo** fondamentalmente attinente all'educazione;
- **intraprendere un'azione esplicita**, progettata, programmata che si articola nella dimensione:
 - a) *Formativa* che consiste nel promuovere nell'alunno una piena consapevolezza di sé, in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti per affrontare le scelte della vita in modo più consapevole ed efficace
 - b) *Informative* soprattutto al terzo anno, per offrire le molteplicità di informazioni sia attraverso brochure, incontri con i docenti delle varie scuole del territorio, open days, anche sulle esigenze di mercato e le possibilità di lavoro viene abitualmente fissato un incontro nel mese di dicembre con i genitori e gli alunni per presentare la tematica, anche con l'aiuto di esperti.

In relazione all'azione informativa dell'orientamento, la nostra Scuola si avvale dell'ausilio della psicologa che incontra gli alunni, i genitori e i docenti in momenti diversi poiché tutti possano offrire il loro contributo per favorire nell'alunno la conoscenza di sé, delle sue attitudini e motivazioni allo scopo di verificare la coerenza delle scelte operate con il progetto di vita personale, rafforzandone l'autostima.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Nell'ottica di una scuola che guarda al futuro e che ha come obiettivo la piena realizzazione della persona attraverso il successo formativo e la formazione integrale, l'istituzione scolastica diventa il perno cruciale nel cammino di integrazione sociale di ogni singolo studente.

Al fine di far acquisire all'alunno conoscenze e abilità che gli permettano di essere protagonista attivo del proprio progetto di vita, entrano le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo verticale della programmazione educativa e didattica: dalle competenze chiave europee alle indicazioni nazionali per il curricolo.

(MIUR G.U. del 5 febbraio 2013 decreto 16 novembre 2012, n. 25)

COMPETENZE IN USCITA

ITALIANO: (l'alunno) È capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo (sia narrativi, sia poetici). Produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, (anche attraverso l'uso di strumenti multimediali).
INGLESE: Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali e testi scritti su argomenti relativi alla vita quotidiana e alla cultura anglosassone. Produce brevi testi orali e scritti utilizzando correttamente lessico e grammatica. Interagisce in brevi conversazioni su temi noti e non noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana per scopi comunicativi ed operativi.
FRANCESE: Comprende i punti essenziali di un discorso relativo ad argomenti abituali, familiari, inerenti alla scuola, il tempo libero, lo sport e sa discutere in materia. Sa descrivere ed esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Sa interagire con i compagni su informazioni inerenti situazioni di vita quotidiana.
TECNOLOGIA : Disegna composizioni complesse di solidi in prospettiva. Conosce l'energia nelle sue diverse forme e trasformazioni e comprende l'importanza delle energie rinnovabili. Conosce le componenti del territorio e l'importanza di una corretta gestione dello stesso. Comprende l'importanza del lavoro per la realizzazione umana all'interno della società. Sa collegare i diversi argomenti e coglie le relazioni con le altre materie.
STORIA: Ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato. Conosce i momenti fondamentali riguardanti la storia italiana, europea e del mondo. Ha elaborato un personale metodo di studio e sa esporre le conoscenze acquisite con la relativa competenza lessicale.
GEOGRAFIA: Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani. Utilizza opportunamente i concetti geografici: carte, foto e immagini dello spazio, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente. Individua problemi relativi all'ambiente e valorizza il patrimonio naturale e culturale analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.
MATEMATICA: Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito. Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.

SCIENZE: Ha una visione dell’ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema e il carattere finito delle risorse, adottando atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l’uso delle risorse.
ARTE: Conosce ed usa le tecniche espressive. Produce e rielabora i messaggi visivi in modo personale e creativo. Conosce e legge i documenti del patrimonio culturale ed artistico effettuando collegamenti e rielaborazioni, usando le risorse e gli strumenti acquisiti nel triennio.
MUSICA: Partecipa in modo attivo all’esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi ed epoche diverse, ne conosce le relazioni storiche e funzionali ed è in grado di collegarle ed integrarle con altri saperi.
EDUCAZIONE FISICA: È consapevole della propria competenza motoria e dei propri limiti, possiede competenze relative all’educazione alla salute, è capace di integrarsi nel gruppo condividendone il rispetto delle regole.
COMPETENZE SOCIALI: È in grado di interagire in modo corretto con adulti e coetanei, rispetta le regole, è attento a chi si trova in difficoltà ed è disponibile all’aiuto.
EDUCAZIONE CIVICA: Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, comprende il valore della legalità, della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Sa riconoscere i propri diritti e doveri, mostrando senso di responsabilità nelle scelte personali e nel rapporto con gli altri.

LINGUA ITALIANA - CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE		- Assumere comportamenti atti all'ascolto; - prestare attenzione per il tempo necessario; - individuare il tono di chi parla; - segnalare difficoltà di comprensione lessicale o logica per ottenere spiegazioni; - individuare l'argomento del messaggio ascoltato; - cogliere le informazioni principali; - individuare le intenzioni comunicative; - costruire una scaletta di quanto ascoltato; - rispondere a una serie di domande orali e scritte proposte; - completare un dialogo, un'intervista; - comprendere gli elementi principali di un testo ascoltato.	- usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri; - ascolta e comprende testi di vario tipo diretti o trasmessi dai media riconoscendone le informazioni, il tema e l'intenzione dell'emittente.
PARLARE	- Elementi fondamentali del parlato; - strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso; il dibattito.	- Assumere comportamenti atti al parlato; - usare un registro adatto a chi ascolta; - esprimersi in situazioni formali e informali con chiarezza e proprietà lessicale; - rispettare i tempi e le modalità richieste dalla situazione; - sostenere un discorso; - organizzare l'esposizione orale; - intervenire adeguatamente in una discussione.	- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose degli altri; - matura la consapevolezza che il dialogo oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni;
LEGGERE	- Strategia di lettura ad alta voce; - strategia di lettura silenziosa; - leggere per comprendere testi narrativi; - leggere per comprendere testi poetici.	- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, pronunciando parole in modo chiaro e corretto; - usare il volume della voce in modo adeguato; - seguire un ritmo pertinente al contesto; - variare il tono in rapporto alla situazione; - leggere silenziosamente usando il tono adeguato; - analizzare gli elementi principali del testo narrativo: tempo, spazi, personaggi;	- Legge testi letterari di vario tipo e comincio a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
		- analizzare gli elementi principali del testo poetico: verso strofa, ritmo e rima.	
SCRIVERE	- Metodo operativo per la produzione di un testo scritto; - scrivere per descrivere; - scrivere per informare; - scrivere per dare regole.	- Organizzare il tempo a disposizione per produrre un testo scritto; - documentarsi sull'argomento da trattare; - riflettere sulla consegna; - elaborare liste di idee, grappoli associativi, schemi di relazioni; - rivedere il testo; - correggerlo; - usare il vocabolario; - scrivere testi relativi ad un genere; - elaborare una descrizione; - elaborare una cronaca; - elaborare un regolamento.	- Scrive correttamente testi descrittivi, informativi e regolativi; - comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base fondamentale; - produce testi multimediali semplici.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	- Il lessico: parola e significato; - la fonologia; - le parti del discorso.	- Conosce le diverse modalità di formazione della parola; - saper consultare un vocabolario; - stabilire relazioni di significato tra le parole; - usare opportunamente le parole per produrre messaggi precisi, creativi e personali; - distinguere e trascrivere correttamente le combinazioni di suoni; - conoscere ed applicare le principali regole ortografiche; - usare le regole della fonologia per scrivere testi ortograficamente corretti; - riconoscere le varie parti del discorso, classificarle ed analizzarle.	- Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico ed alla morfologia, all'organizzazione delle parti del discorso.

LINGUA ITALIANA - CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE	- Strategie per l'ascolto di testi orali; - gli appunti: una forma abbreviata di scrittura; - ascoltare testi narrativi.	- Assumere comportamenti atti all'ascolto; - prestare attenzione per il tempo necessario; - individuare il tono di chi parla; - segnalare difficoltà di comprensione lessicale o logica per ottenere spiegazioni; - cogliere i particolari di un testo e ricordarli; - cogliere la struttura di un testo e ricostruirla; - cogliere gli elementi significativi; - distinguere fatti, opinioni, sentimenti; - fare ipotesi; - prendere appunti applicando strategie adeguate; - comprendere gli elementi principali di un testo ascoltato.	- usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri; - ascolta e comprende testi di vario tipo diretti o trasmessi dai media riconoscendone le informazioni, il tema e l'intenzione dell'emittente;
PARLARE	- Strategie per: - o esporre un argomento di studio; - o sostenere un'argomentazione; - o presentare un'attività svolta.	- Assumere comportamenti atti al parlato; - usare un registro adatto a chi ascolta; - utilizzare adeguatamente la voce e gli strumenti non verbali; - sostenere un argomento di studio; - sostenere un'argomentazione; - presentare un'attività svolta.	- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose degli altri; - matura la consapevolezza che il dialogo oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni.
LEGGERE	- Strategie di lettura analitica; - leggere per comprendere testi narrativi: fabula ed intreccio; - leggere per comprendere testi poetici: analisi.	- Consultare un testo per selezionare informazioni; - selezionare le informazioni di un testo; - dividere il testo in unità di lettura; - sottolineare; - prendere appunti da un testo scritto; - analizzare gli elementi di un testo narrativo; - analizzare gli elementi di un testo poetico.	- Legge testi letterari di vario tipo e ne costruisce un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
SCRIVERE	- Strategie diverse per la produzione di un testo scritto di tipo narrativo; - scrivere per raccontare; - scrivere per esprimere.	- Modificare i tempi verbali di una narrazione; - modificare il narratore; - modificare le modalità narrative; - modificare il punto di vista; - imitare lo stile degli scrittori; - produrre testi fantastici; - inventare racconti applicando categorie narrative; - scrivere testi relativi ad un genere; - usare i termini specifici del genere; - inventare racconti applicando categorie narrative; - elaborare diari, lettere, autobiografie.	- Scrive correttamente testi di vario genere letterario adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario; - comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di alto uso ; - produce testi multimediali.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	- Le funzioni della lingua; - eventuale ripresa di sezioni della morfologia; - la struttura logica della frase semplice.	- Distinguere le varie funzioni della lingua; - riconoscere le varie parti del discorso; - riconoscere e analizzare gli elementi della frase semplice; - usare correttamente i complementi in rapporto alla necessità.	- Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico ed alla morfologia, all'organizzazione delle parti del discorso ed alla loro funzione logica.

LINGUA ITALIANA - CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE	- Strategie per l'ascolto di testi orali: racconti, argomentazioni, documentari, film; - opinioni e punti di vista; - le informazioni implicite; - rielaborazione degli appunti; - ascoltare testi narrativi.	- Assumere comportamenti atti all'ascolto; - comprendere elementi predittivi: contesto, titolo, collocazione; - cogliere la dinamica dei fatti; - individuare lo scopo di chi parla; - identificare opinioni e punti di vista; - comprendere le informazioni implicite; - cogliere la struttura di un testo argomentativo; - elaborare una propria opinione; - prendere appunti spontaneamente e rielaborarli; - comprendere un testo ascoltato	- usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri; - ascolta e comprende testi di vario tipo diretti o trasmessi dai media riconoscendone la fonte, le informazioni e la loro gerarchia, il tema e l'intenzione dell'emittente.
PARLARE	- Strategie per: - esporre un argomento di studio; - sostenere un'argomentazione; - presentare un'attività svolta; - sostenere l'esame finale.	- Assumere comportamenti atti al parlato; - utilizzare adeguatamente la voce e gli strumenti non verbali; - usare un registro adatto a chi ascolta; - sostenere un argomento di studio; - sostenere un'argomentazione; - presentare un'attività svolta.	- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose degli altri; - matura la consapevolezza che il dialogo oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni; - riconosce il rapporto tra varietà linguistiche diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale, comunicativo.
LEGGERE	- Strategie di lettura; - leggere per comprendere testi narrativi: analisi; - le caratteristiche principali del testo poetico: commento.	- Applicare le strategie apprese.	- Legge testi letterari di vario tipo e ne costruisce un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti.

SCRIVERE	- Strategie per la produzione di un testo argomentativo; - produrre testi in relazione a un genere; - scrivere per valutare.	- Organizzare il proprio tempo; - riflettere sulla consegna; - elaborare liste, grappoli; - elaborare analogie e differenze, pro e contro; - sostenere tesi in un testo argomentativo; - confutare tesi non condivise; - strutturare ed elaborare un testo argomentativo; - scrivere testi relativi a un genere; - usare i termini specifici del genere; - elaborare recensioni.	- Scrive correttamente testi di vario genere letterario adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario; - comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di alta disponibilità ; - produce testi multimediali.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	- Eventuale ripresa di sezioni della morfologia. - Eventuale ripresa della frase semplice; - la struttura logica della frase complessa.	- Scrive correttamente testi di vario genere letterario adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario; - comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di alto uso ; - produce testi multimediali.	- Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico ed alla morfologia, all'organizzazione delle parti del discorso, alla loro funzione logica ed alla struttura di periodi composti e complessi.

STORIA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
USO DELLE FONTI	- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche negli archivi; - usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.	- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri di civiltà concettuali e di civiltà; - leggere semplici testi appartenenti alla letteratura dei momenti studiati.	- L'alunno si informa in maniera autonoma su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di strumenti digitali; - espone oralmente le conoscenze storiche acquisite; - conosce aspetti e processi fondamentali della storia antica fino al Rinascimento; - conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione coi fenomeni storici studiati.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; - costruire grafici e mappe spazio/temporali per organizzare le conoscenze; - collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	- Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati; - collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.	
STRUMENTI CONCETTUALI	- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali; - conoscere il patrimonio culturale; - usare le conoscenze per comprendere problemi ecologici, interculturali.	- Individuare nessi premessa e conseguenza.	

STORIA - CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
USO DELLE FONTI	- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche negli archivi; - usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.	- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri di civiltà concettuali e di civiltà; - leggere semplici testi appartenenti alla letteratura dei momenti studiati;	- L'alunno si informa in maniera autonoma su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di strumenti digitali; - espone oralmente le conoscenze storiche acquisite; - conosce aspetti e processi fondamentali dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.; - conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione coi fenomeni storici studiati
ORGANIZZAZIONE E DELLE INFORMAZIONI	- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; - costruire grafici e mappe spazio/temporali per organizzare le conoscenze; - collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	- Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati; - collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.	
STRUMENTI CONCETTUALI	- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali; - conoscere il patrimonio culturale; - usare le conoscenze per comprendere problemi ecologici, interculturali.	- Individuare nessi premessa e conseguenza.	

STORIA - CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
USO DELLE FONTI	- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche negli archivi; - usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta di Napoleone fino ai giorni nostri.	- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri di civiltà concettuali e di civiltà; - leggere semplici testi appartenenti alla letteratura dei momenti studiati;	- L'alunno si informa in maniera autonoma su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di strumenti digitali; - espone oralmente le conoscenze storiche acquisite; - conosce aspetti e processi fondamentali dalla caduta napoleonica fino ai giorni nostri; - conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione coi fenomeni storici studiati
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; - costruire grafici e mappe spazio/temporali per organizzare le conoscenze; - collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	- Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati; - collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.	
STRUMENTI CONCETTUALI	- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali; - conoscere il patrimonio culturale; - usare le conoscenze per comprendere problemi ecologici, interculturali.	- Individuare nessi premessa e conseguenza.	

GEOGRAFIA - CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ORIENTARSI NELLO SPAZIO	- Il significato di geografia, ambiente, paesaggio e regione; - l'impronta umana nell'ambiente pianeggiante, montano e collinare; - l'impronta umana nell'ambiente marino, fluviale e lacustre; - i fattori che condizionano il clima; - forma e funzioni della città; - le caratteristiche demografiche in Italia ed in Europa; - i tre settori dell'economia.	- Individuare l'impronta umana nell'ambiente; - riconoscere i vari tipi di regione; - conoscere ed utilizzare il lessico geografico; - riconoscere nel territorio gli effetti dell'azione delle forze endogene ed esogene; - individuare l'impronta umana nel territorio; - lavorare sulle carte e scale cartografiche; - stabilire relazione tra clima, latitudine e morfologia di un territorio; - cogliere le relazioni tra azione umana e cambiamenti climatici; - individuare le funzioni della città; - leggere e interpretare carte tematiche relative a fenomeni demografici; - cogliere le relazioni tra popolazione, ambiente e andamento economico; - leggere ed interpretare tabelle con indicatori economici.	- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali ed alle condizioni geografiche; - sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi; - valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui vari sistemi territoriali dell'Italia. - riconosce nel paesaggio italiano gli elementi significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio da tutelare.
CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	- Le caratteristiche fondamentali delle regioni italiane.	- Individua le varie regioni di Italia collocandole in modo opportuno sulla carta e ne riconosce il territorio e l'economia.	- Utilizza assetti territoriali delle regioni italiane anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica; - Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.

GEOGRAFIA - CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ORIENTARSI NELLO SPAZIO	- Concetto di Stato; - storia degli Stati; - l'Unione Europea; - le istituzioni europee; - le politiche dell'Unione Europea;	- Riconoscere ed individuare le caratteristiche principali di uno Stato; - ricostruire le tappe fondamentali della formazione dell'Unione Europea ed individuarne le caratteristiche; - conoscere ed utilizzare il lessico geografico; - stabilire relazione tra clima, latitudine e morfologia di un territorio; - leggere e interpretare carte tematiche relative a fenomeni demografici; - cogliere le relazioni tra popolamento, ambiente e andamento economico; - leggere e interpretare tabelle con indicatori economici.	- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali ed alle condizioni geografiche; - sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi; - valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui vari sistemi territoriali d'Europa; - riconosce nel paesaggio europeo gli elementi significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio da tutelare.
CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	- Gli Stati europei	- Individua gli stati europei, li colloca in modo opportuno sulla carta e ne riconosce il territorio e l'economia.	- Utilizza assetti territoriali degli stati europei anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica; - Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra - fatti e fenomeni demografici, sociali ed - economici di portata europea.

GEOGRAFIA - CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ORIENTARSI NELLO SPAZIO	- Il clima e l'ambiente del globo; - la popolazione mondiale; - l'economia nel mondo.	- Interpretare e confronta alcuni caratteri del paesaggio mondiale, anche in relazione alla sua evoluzione nel tempo; - conoscere ed utilizzare il lessico geografico; - stabilire relazione tra clima, latitudine e morfologia di un territorio; - leggere e interpretare carte tematiche relative a fenomeni demografici; - cogliere le relazioni tra popolamento, ambiente e andamento economico; - leggere e interpretare tabelle con indicatori economici.	- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali ed - alle condizioni geografiche; - sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi; - valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui vari sistemi territoriali del globo. - riconosce nel paesaggio mondiale gli elementi significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio da tutelare.
CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	- I continenti del globo; - elementi socio-antropologici		

MATEMATICA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL NUMERO	- L'insieme dei numeri naturali - Le quattro operazioni e le loro proprietà - La rappresentazione sulla retta numerica - Sistema di numerazione - decimale posizionale - Potenze e loro proprietà - Multipli e divisori, criteri di divisibilità - M.C.D. e m.c.m. - Unità frazionarie e i diversi tipi di frazioni - Frazioni equivalenti - Proprietà invariante delle frazioni - Confronto di frazioni - I numeri razionali - Operazioni tra numeri razionali - Confronto tra numeri razionali	- Leggere e scrivere a parole ed in cifre numeri naturali e decimali. - Confrontare ed ordinare correttamente numeri naturali e decimali utilizzando la retta graduata. - Utilizzare diversi sistemi di numerazione. - Applicare correttamente le tecniche di calcolo e le proprietà delle operazioni utilizzandole opportunamente nel calcolo mentale. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta - Risolvere espressioni con le quattro operazioni - Risolvere una espressione aritmetica. - Utilizzare le operazioni per risolvere situazioni problematiche. - Tradurre una espressione verbale in una espressione e viceversa. - Risolvere un problema aritmetico con l'uso di una espressione - Analizzare e risolvere problemi - Esprimere il concetto di potenza. - Calcolare la potenza di un numero - Applicare le proprietà delle potenze - Calcolare le potenze di 10 - Utilizzare le potenze di 10 nella notazione esponenziale - Rappresentare un numero naturale decimale in forma polinomiale - Scrivere multipli e divisori di un numero - Distinguere numeri primi e composti - Applicare i criteri di divisibilità - Scomporre in fattori primi - Calcolare MCD ed m.c.m. di due o più numeri - Risolvere problemi utilizzando il MCD ed il m.c.m. - Riconoscere e classificare i diversi tipi di frazioni - Semplificare frazioni - Ridurre ai minimi termini una frazione - Trasformare una frazione in un'altra ad essa equivalente - Ridurre al mcd frazioni	- Comprendere il significato dei numeri, i modi di rappresentarli, il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali e decimali - Comprendere il significato delle operazioni - Operare tra numeri mentalmente e per iscritto - Conoscere il ruolo dei numeri 0 e 1 nelle operazioni - Sa operare con multipli e sottomultipli di numeri naturali - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete. - Conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini - Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrivere il procedimento seguito nel problema e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria - Saper distinguere i dati necessari dai dati superflui - Saper descrivere e confrontare il procedimento risolutivo

		- Confrontare frazioni - Rappresentare graficamente e sulla retta numerica frazioni - Risolvere problemi diretti e inversi - Riconoscere frazioni equivalenti - Eseguire operazioni con i numeri razionali (frazioni e numeri decimali) usando metodi e strumenti diversi	
SPAZIO E FIGURE	- Concetto di punto, retta, piano, semiretta, segmento, angolo - Posizioni reciproche tra gli elementi fondamentali - Parallelismo e perpendicolarità - Figure piane e loro proprietà - Sistemi di riferimento: le coordinate cartesiane, il piano cartesiano	- Riconoscere ed utilizzare la simbologia e la terminologia geometriche - Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...) - Operare con segmenti, rette e angoli graficamente - Riconoscere gli elementi e le proprietà generali di un poligono - Riconoscere e applicare proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri) - Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri. - Lavorare con poligoni isoperimetrici - Confrontare superfici diverse caratterizzate da perimetri uguali - Risolvere problemi sul perimetro e problemi articolati su più figure - Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti figure	- Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio - Riconoscere e descrivere i principali enti geometrici - Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria) - Interpretare curve e andamenti su un piano cartesiano - Utilizzare il piano cartesiano per rappresentazioni di fenomeni scientifici, dati sperimentali, figure geometriche
RELAZIONI E FUNZIONI	- Significato matematico di insieme e sua rappresentazione - Significato di sottoinsieme - Significato di insieme complementare - Operazioni di intersezione, unione, differenza e complementare	- Applicare la nozione di insieme - Riconoscere gli insiemi e saperli rappresentare - Individuare i sottoinsiemi di un insieme - Eseguire operazioni di intersezione, unione, differenza e complementare	- Individuare relazioni tra elementi e rappresentarle - Utilizzare forme diverse di rappresentazione - Saper individuare la giusta rappresentazione in base al caso analizzato - Interpretare rappresentazioni

MISURE DATI E PREVISIONI	- Concetto di grandezza - Misura di una grandezza - Sistema metrico decimale - Misure di lunghezza, superficie, volume, capacità, peso - Peso specifico - Sistema di misura non decimali: misure degli angoli e del tempo	- Effettuare misurazioni dirette con l'uso di strumenti adeguati (riga, bilancia, cilindro graduato, orologio, goniometro...) - Esprimere le misure in unità di misura nel Sistema Internazionale - Conoscere le unità di misura derivate - Eseguire equivalenze - Effettuare arrotondamenti - Calcolare la media aritmetica delle misure ottenute - Risolvere problemi	- Utilizzare gli strumenti e le unità di misura nell'esperienza quotidiana - Formulare domande, raccogliere informazioni, recepire, organizzare e rappresentare dati.
---------------------------------	--	---	--

MATEMATICA – CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL NUMERO	- Approfondimento e ampliamento del concetto di numero - Numeri decimali finiti o illimitati - I numeri irrazionali - L'estrazione di radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza - Le proprietà della radice quadrata - I quadrati perfetti - La radice approssimata di un numero - Termini di una proporzione - Proprietà di una proporzione - Grandezze direttamente ed inversamente proporzionali - Il problema del tre semplice - Il concetto di percentuale	- Utilizzare le tavole numeriche - Calcolare rapporti tra grandezze omogenee e non omogenee - Riconoscere numeri irrazionali - Dare stime della radice quadrata - Riduzione ed ingrandimento in scala - Calcolare il termine incognito di una proporzione - Individuare grandezze direttamente e inversamente proporzionali - Risolvere problemi del tre semplice (dir e inv) - Calcolare percentuali - Risolvere problemi con le percentuali	- Comprendere il significato dei numeri, i modi di rappresentarli, il valore posizionale delle cifre dei numeri decimali e razionali - Comprendere il significato delle operazioni - Operare tra numeri mentalmente e per iscritto - Usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica - Saper arrotondare un numero decimale per difetto e per eccesso - Rappresentare un numero irrazionale sulla retta - Operare ingrandimenti e riduzioni in scala
SPAZIO E FIGURE	- Equi-scomponibilità di semplici figure poligonali	- Calcolare l'area di figure piane anche scomponendole in figure elementari	- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con

	- Calcolo della misura della superficie dei poligoni - Il Teorema di Pitagora - Il piano cartesiano - La similitudine - I Teoremi di Euclide - Circonferenza, cerchio e loro elementi. - Angoli al centro e alla circonferenza - Poligoni inscrittibili e circoscrivibili e poligoni regolari	- Applicare le formule dirette per il calcolo delle aree dei poligoni - Applicare le formule inverse delle aree dei poligoni - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano - Applicare il Teorema di Pitagora in contesti diversi - Riconoscere poligoni simili - Applicare i Teoremi di Euclide in contesti diversi - Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio individuandone caratteristiche, proprietà e parti - Identificare le posizioni di un punto e di una retta rispetto a una circonferenza e le posizioni reciproche di due circonferenze - Riconoscere e disegnare angoli al centro e alla circonferenza individuandone le proprietà - Riconoscere e disegnare poligoni iscritti e circoscritti riconoscendone particolari proprietà - Risolvere problemi sul calcolo dell'area di poligoni circoscritti	accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria) - Riconoscere e descrivere le principali figure piane - Riconoscere ed utilizzare la simbologia e la terminologia specifica ed individuare varianti ed invarianti - Utilizzare le trasformazioni geometriche per operare sulle figure - Determinare lunghezze ed aree - Applicare il Teorema di Pitagora in situazioni reali
RELAZIONI E FUNZIONI	- Formule dirette e inverse per esprimere proprietà e relazioni - Il piano cartesiano e i suoi elementi - Le funzioni (retta)	- Interpretare e trasformare formule che contengono lettere (dirette e inverse) - Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di rapporti e viceversa - Rappresentare graficamente funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$ - Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni - Rappresentare punti, segmenti e figure geometriche nel piano cartesiano - Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale proprietà e regolarità, partendo da tabulazione e grafici	- Individuare relazioni tra elementi e rappresentarle - Utilizzare forme diverse di rappresentazione: coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle - Rappresentare ed interpretare legami di proporzionalità diretta ed inversa - Interpretare, costruire e trasformare semplici formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
MISURE DATI E PREVISIONI	- Fasi di un'indagine statistica - Tabelle e grafici statistici - Media aritmetica, moda, mediana	- Identificare un problema affrontabile con un'indagine statistica - Raccogliere dati e organizzare gli stessi in tabelle - Rappresentare grafici	- Sviluppare e valutare inferenze, previsioni ed argomentazioni basate sui dati - Organizzare una ricerca: formulare domande, raccogliere informazioni quantitative, reperire, organizzare e rappresentare dati

MATEMATICA – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL NUMERO	- Gli insiemi Z, Q e R - Il linguaggio algebrico - Le espressioni letterali - Monomi e polinomi - Equazioni	- Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali - Operare negli insiemi Z, Q e R (eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, radici e confronto dei numeri, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti) - Rappresentare graficamente i numeri conosciuti - Formalizzare procedure di calcolo utilizzando le lettere come generalizzazione dei numeri - Eseguire operazioni con i monomi e con i polinomi - Esplorare situazioni “modellizzabili” con semplici equazioni - Risolvere equazioni in casi semplici - Risolvere problemi con l’uso di equazioni	- Comprendere il significato delle operazioni in situazioni varie, significative e problematiche, relative alla vita di tutti i giorni, alla matematica e agli altri ambiti disciplinari - Usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere semplici problemi - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative - Esplorare e risolvere problemi reali utilizzando equazioni di primo grado
SPAZIO E FIGURE	- Lunghezza della circonferenza e dell’arco - Area del cerchio e del settore circolare - Elementi dello spazio - Relazioni tra rette, piani fasci di piani, diedri e angoloidi, perpendicolarità e parallelismo - Poliedri e poliedri regolari - Prismi e piramidi - Formule per il calcolo di superfici e volumi dei poliedri - Il cilindro - Il cono - La sfera	- Applicare formule relative al calcolo della misura della circonferenza e dell’area del cerchio - Risolvere problemi che riguardano circonferenza e cerchio - Individuare le posizioni di rette e piani nello spazio - Visualizzare oggetti tridimensionali - Rappresentare su un piano una figura solida - Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure - Costruire solidi di rotazione a partire da figure piane - Calcolare volumi e aree delle superfici dei solidi - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria) - Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio - Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica - Sviluppare argomenti e semplici concatenazioni di proposizioni in ambito geometrico - Visualizzare oggetti tridimensionali a

			partire da rappresentazioni bidimensionali - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime per oggetti della vita quotidiana
RELAZIONI E FUNZIONI	- Il piano cartesiano e i suoi elementi - Le funzioni (retta, parabola)	- Interpretare e trasformare formule che contengono lettere (dirette e inverse) - Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di rapporti e viceversa - Rappresentare graficamente funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$ e $y = ax^2$ - Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni - Rappresentare punti, segmenti e figure geometriche nel piano cartesiano - Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale proprietà e regolarità, partendo da tabulazione e grafici	- Individuare relazioni tra elementi e rappresentarle - Utilizzare forme diverse di rappresentazione: coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle - Rappresentare ed interpretare legami di proporzionalità diretta ed inversa e dipendenza quadratica
MISURE DATI E PREVISIONI	- Probabilità frequenza classica e soggettiva - Leggi della probabilità	- Calcolare frequenze relative, percentuali e dare loro significato - Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti - Utilizzare i concetti di probabilità - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti	- Organizzare una ricerca: formulare domande, raccogliere informazioni quantitative, reperire, organizzare e rappresentare dati - Sviluppare e valutare inferenze, previsioni ed argomentazioni basate su situazioni varie relative alla vita quotidiana e agli altri ambiti disciplinari - Effettuare valutazioni di probabilità di eventi, in particolare riflettere sull'inconsistenza del gioco del Lotto - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. - In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità e scomporlo in eventi elementari disgiunti

SCIENZE – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
FISICA E CHIMICA	- Il metodo scientifico - Le unità di misura del sistema internazionale - Struttura della materia - Concetto di atomo e molecola - Gli stati della materia - I passaggi di stato - Temperatura e calore	- Utilizzare gli strumenti di misura - Riconoscere le caratteristiche della materia, delle sostanze e dei corpi - Descrivere le caratteristiche degli stati della materia e dei passaggi di stato - Individuare proprietà, caratteristiche e differenze dei tre stati di aggregazione - Distinguere gli stati di aggregazione della materia - Eseguire semplici esperimenti sul calore e la temperatura	- Saper utilizzare, quando necessario, strumenti di misura e/o di osservazione per individuare grandezze misurabili - Utilizzare semplici strumenti di misura (metro, righello, bilancia) - Saper correlare alcune proprietà della materia con alcune sue caratteristiche - Eseguire misure dirette e indirette di alcune grandezze (massa, peso, volume) - Saper fare stime di massa, peso e volume - Saper raccogliere e selezionare informazioni e dati in merito alle caratteristiche di alcuni oggetti e materiali - Individuare gli stati di aggregazione della materia e spiegarne le caratteristiche - Individuare i cambiamenti di stato in situazioni concrete - Riconoscere passaggi di stato nei fenomeni naturali - Dare esempi di esperienza quotidiana che evidenzino la differenza tra temperatura e calore - Saper individuare la tecnica più appropriata per separare un miscuglio - Produrre brevi relazioni sulle esperienze svolte - Saper utilizzare un linguaggio pertinente - Formulare e verificare ipotesi utilizzando semplici schemi

ASTRONOMIA E SCIENZA DELLA TERRA	- L'acqua e le sue proprietà - Il ciclo dell'acqua - L'aria e le sue proprietà - Il concetto di pressione atmosferica - Il suolo: caratteristiche e composizione	- Descrivere le proprietà dell'acqua - Comprendere l'importanza del ciclo dell'acqua e descriverlo - Sapere la diffusione dell'acqua sulla Terra - Riconoscere che l'inquinamento minaccia di ridurre la disponibilità di acqua - Sapere l'importanza dell'acqua per il mantenimento della vita - Descrivere le proprietà chimiche e fisiche e la composizione dell'aria - Definire l'atmosfera - Sapere che l'aria è indispensabile alle combustioni - Sapere le principali cause di inquinamento dell'aria - Sapere che il suolo rappresenta una porzione molto piccola della crosta terrestre. - Sapere che il suolo è diviso in diversi strati - Sapere che il suolo può essere migliorato dall'uomo, ma anche alterato dalle sue attività	- Comprendere l'importanza del ciclo dell'acqua - Saper spiegare il comportamento dell'acqua e dell'aria nelle varie situazioni - Effettuare semplici esperimenti per individuare i tre diversi componenti scegliendo tecniche opportune - Saper riflettere sulle cause dell'inquinamento dei tre componenti - Produrre brevi relazioni sulle esperienze svolte - Saper utilizzare un linguaggio pertinente - Formulare e verificare ipotesi utilizzando semplici schemi
BIOLOGIA	- La cellula, gli organismi unicellulari e pluricellulari - Varietà dei viventi - L'organizzazione dei viventi - Differenze tra vertebrati ed invertebrati - Parti di una pianta e relative funzioni - Organismi autotrofi ed eterotrofi - Produttori e consumatori - Catene alimentari - L'ambiente	- Conoscere l'organizzazione cellulare dei viventi - Riconoscere le funzioni degli organuli cellulari - Riconoscere differenze tra cellula animale e vegetale, tra organismi uni e pluricellulari - Comprendere la necessità di un metodo di classificazione dei viventi - Collocare gli organismi nelle maggiori unità sistematiche - Individuare le caratteristiche che distinguono gli esseri viventi dalla materia non vivente - Conoscere le caratteristiche morfologiche, anatomiche e fisiologiche dei 5 regni - Distinguere un vertebrato da un invertebrato - Riconoscere le parti di una pianta - Descrivere le funzioni delle singole parti di una pianta - Riconoscere le piante più comuni in base a specifici elementi - Individuare le parti di una pianta e la loro utilizzazione in campo alimentare - Spiegare il ciclo vitale di una pianta - Conoscere i fattori abiotici che modificano l'ambiente	- Saper classificare oggetti o animali secondo un certo criterio - Saper individuare le principali differenze fra viventi e non viventi dell'esperienza quotidiana - Saper gestire, con la guida dell'insegnante, strumenti di osservazione - Saper descrivere con disegni le strutture osservate con i diversi strumenti - Saper rappresentare la complessità degli organismi viventi attraverso schemi semplificati - Discutere su fatti, fenomeni, dati, ascoltando anche le posizioni altrui argomentando le proprie opinioni - Saper raccogliere semplici informazioni, reperite da diverse fonti, sui cinque regni di organismi viventi - Produrre brevi relazioni sulle osservazioni e sulle esperienze svolte - Saper utilizzare un linguaggio pertinente - Formulare e verificare ipotesi utilizzando semplici schemi

SCIENZE – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
FISICA E CHIMICA	- Differenza tra trasformazione chimica e fisica - Concetto di atomo, molecola, elemento, composto - I legami chimici - Ossidazione e combustione - Concetto di acidità, basicità, pH. - Differenza tra reazione endotermica ed esotermica. - Definire le sostanze organiche	- Operare con la tavola periodica degli elementi - Eseguire semplici reazioni chimiche - Saper riconoscere e costruire il modello della formula di un composto - Saper scrivere in modo simbolico un composto o una reazione chimica semplice. - Saper bilanciare semplici reazioni - Saper classificare le sostanze con l'uso dell'indicatore.	- Saper esplorare un fenomeno naturale e riconoscerne gli indici che consentono di interpretarlo -Cogliere gli aspetti caratterizzanti di un fenomeno (analogie/differenze, regolarità/fluttuazioni) - Identificare grandezze ed adeguate unità di misura relative al fenomeno in studio - Costruire ed utilizzare semplici strumenti ed apparecchiature - Sviluppare un atteggiamento esplorativo a partire dalle proprie conoscenze per affrontare e risolvere problemi
BIOLOGIA	- Anatomia e fisiologia dei principali apparati del corpo umano: struttura e funzioni - Concetto di prevenzione - Microrganismi patogeni e non - Trasmissione malattie infettive - Vaccinazioni - Principi nutritivi , gruppi di alimenti, conservazione degli alimenti, dieta equilibrata	- Illustrare le funzioni degli apparati del corpo umano - Riconoscere le norme per mantenere la giusta funzionalità degli apparati	- Riconoscere la posizione dei singoli organi all'interno di un apparato - Individuare le condizioni favorevoli alla crescita dei microrganismi - Evitare comportamenti che favoriscono il contagio infettivo - Attuare idonee misure preventive - Individuare correttamente i principi nutritivi nei diversi gruppi alimentari - Calcolare il proprio fabbisogno calorico - Avere un corretto rapporto con il cibo

SCIENZE – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
FISICA E CHIMICA	- Concetto di forza - Struttura di un dinamometro - Composizione delle forze - Le leggi della dinamica - Baricentro (definizione e ricerca) - Condizioni di equilibrio - Principio di Archimede - Le caratteristiche delle leve - Elementi che caratterizzano il moto: velocità, traiettoria, accelerazione - I vari tipi di moto - Eletticità e magnetismo - L'energia e le sue forme	- Operare con il vettore forza - Saper misurare le forze con l'uso di strumenti - Individuare condizioni di equilibrio stabile, instabile e indifferente - Riconoscere i diversi tipi di leva anche negli oggetti di uso quotidiano - Saper individuare gli elementi che caratterizzano il moto di un corpo - Descrivere il moto di un corpo anche graficamente - Conoscere il concetto di carica elettrica, corrente elettrica - Applicare le leggi di Ohm in un circuito elettrico - Conoscere proprietà magnetiche della materia - Utilizzare una terminologia corretta per descrivere le trasformazioni energetiche	- Saper esplorare un fenomeno naturale e riconoscerne gli indici che consentono di interpretarlo - Cogliere gli aspetti caratterizzanti di un fenomeno (analogie/differenze, regolarità/fluttuazioni) - Identificare grandezze ed adeguate unità di misura relative al fenomeno in studio - Saper ricavare informazioni da un testo scientifico ad un livello adeguato - Sviluppare un atteggiamento esplorativo a partire dalle proprie conoscenze per affrontare e risolvere problemi
ASTRONOMIA E SCIENZA DELLA TERRA	- L'universo: origine, struttura - Il sistema solare - Terra: moti terrestri e le loro conseguenze, struttura interna della terra, origine ed evoluzione della Terra	- Illustrare le teorie sull'origine e sull'evoluzione dell'universo - Descrivere i corpi del sistema solare e i loro movimenti - Descrivere l'origine e la struttura interna della terra e le collega ai fenomeni geologici	- Interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando planetari o simulazioni al computer - Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna - Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine - Conoscere la struttura della Terra e i suoi

			movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione
BIOLOGIA	- Apparati e sistemi del corpo umano: struttura, funzioni e igiene - La genetica e l'ereditarietà	- Illustrare le funzioni degli apparati del corpo umano - Riconoscere le norme per mantenere la giusta funzionalità degli apparati - Descrivere la struttura e la funzione del DNA - Spiegare e interpretare i meccanismi fondamentali dell'ereditarietà dei caratteri	- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica - Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed igiene - Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe

LINGUA INGLESE-CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE / LEGGERE (LISTENING - READING)	- Strutture per : - chiedere /dare informazioni di carattere personale e familiare(nome, età, provenienza, indirizzo, numero tel); - parlare delle attività del tempo libero - parlare della routine quotidiana - descrivere luoghi della casa - dare ordini ed istruzioni - esprimere il permesso o il divieto di fare qualcosa. - dire ciò che non/ si sa fare - argomenti di civiltà anglosassone	- Reading : - gli alunni dovranno essere in grado di leggere e comprendere il messaggio in dettaglio di un semplice testo scritto. - Listening: - gli alunni dovranno essere in grado di comprendere il messaggio globale dei brevi testi letti dal vivo o in forma registrata. - Speaking: - gli alunni dovranno saper esprimere argomenti familiari e d'interesse personale privilegiando la capacità di porre domande e rispondere alle stesse	- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti così da soddisfare bisogni concreti
PARLARE / SCRIVERE (SPEAKING - WRITING)	- Lessico specifico relativo a: - famiglia - ambienti della casa e mobilio - verbi della routine quotidiana, - sports e attività del tempo libero - materie scolastiche - Strutture grammaticali: - Ausiliari Be e Have got - Aggettivi Possessivi - Genitivo Sassone - Present Simple - Ausiliare Can - Preposizioni luogo e tempo - Presente progressivo	- Writing: - gli alunni dovranno saper scrivere brevi testi su argomenti familiari e d'interesse personale privilegiando l'uso corretto dell'ortografia e di un lessico pertinente al contesto, basandosi su modelli proposti dal libro.	

LINGUA INGLESE -CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE / LEGGERE (LISTENING - READING)	- Strutture per : - descrivere aspetto ed azioni delle persone - raccontare azioni temporanee rispetto a quelle abituali - descrivere stati al passato - parlare di azioni passate - parlare di azioni future programmate - esprimere doveri ed obblighi - fare paragoni fra realtà diverse - argomenti di civiltà anglosassone - Lessico specifico relativo a: - abbigliamento e descrizioni fisiche - tempo atmosferico - tipi/luoghi vacanza - luoghi della città - lavori domestici - cibi e bevande - Strutture grammaticali: - Present Continuous - Present Simple - Past Simple BE e verbi ir/regolari - must/ have to - Comparativi e Superlativi - espressioni quantità	- Reading : - gli alunni dovranno essere in grado di leggere e comprendere testi di diversa natura (lettere, e-mail, articoli) riguardanti interessi personali e relativi al proprio ambiente. - Listening: - gli alunni dovranno essere in grado di comprendere il messaggio globale dei brevi testi di diversa natura (dialoghi, annunci radio o tv, istruzioni) letti dal vivo o in forma registrata. - Speaking: - gli alunni dovranno saper dare informazioni pertinenti ad una data situazione comunicativa. - Writing: - gli alunni dovranno saper scrivere brevi semplici testi di diversa natura (descrizioni, cartoline, articoli lettere) relativi ad argomenti familiari e d'interesse personale	- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nell'ambito del proprio vissuto e della propria esperienza quotidiana
PARLARE / SCRIVERE (SPEAKING - WRITING)			

LINGUA INGLESE -CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE / LEGGERE (LISTENING - READING)	- Strutture per : - parlare di azioni ed intenzioni future - viaggiare in treno/ aereo - esprimere azioni compiute in un recente passato - parlare di azioni in corso di svolgimento nel passato - dare consigli - esprimere ipotesi reali o possibili - argomenti di civiltà e letteratura anglosassone	- Reading : - gli alunni dovranno essere in grado di leggere e comprendere testi di diversa natura (lettere, e-mail, articoli) riguardanti interessi personali e relativi al proprio ambiente. - Listening: - gli alunni dovranno essere in grado di comprendere il messaggio globale dei brevi testi di diversa natura (dialoghi, annunci radio o tv, istruzioni) letti dal vivo o in forma registrata. - Speaking: - gli alunni dovranno saper esprimere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, opinioni e ragioni. - Writing: - gli alunni dovranno saper scrivere brevi semplici testi di diversa natura (descrizioni, cartoline, articoli lettere) per esprimere opinioni, idee personali, fatti ed avvenimenti.	- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Parlare e comunicare con i coetanei scambiando opinioni, motivazioni informazioni - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Lavorare a coppie cooperando e rispettando le regole - Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione - Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse
PARLARE / SCRIVERE (SPEAKING - WRITING)	- Lessico specifico relativo a: - condizioni atmosferiche estreme - esperienze emozionanti - malattie e rimedi medici - generi letterari - Strutture grammaticali: - Be going to e Will Future - Present Perfect + just/ already / yet - Past Continuous - Should - Condizionale 1 e Might - Condizionale 2		

LINGUA FRANCESE - CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
COMPRENSIONE ORALE COMPRENSIONE SCRITTA PRODUZIONE ORALE PRODUZIONE SCRITTA	LESSICO: l'alfabeto, i numeri, i mesi, gli animali, aggettivi per descrivere il carattere, la famiglia, i Paesi dell'Europa, le nazionalità FUNZIONI COMUNICATIVE: salutare, presentarsi, dire la data di nascita, chiedere come va, dire la provenienza, dire l'indirizzo, ringraziare GRAMMATICA: il verbo essere, il verbo avere, il verbo andare, il verbo venire, il verbo abitare, gli articoli, il plurale, il femminile, la forma negativa e interrogativa, le preposizioni di luogo, aggettivi possessivi, interrogativi, dimostrativi	Comprensione orale: - Ascoltare e imparare la pronuncia dell'alfabeto francese, di alcune parole francesi, e di strutture comunicative e grammaticali - Identificare informazioni personali e di carattere generale da un dialogo Comprensione scritta: - Leggere e riconoscere alcune parole francesi di uso comune - Leggere ed imparare a pronunciare il lessico relativo ai colori, agli oggetti della classe, ai numeri, ai mesi, agli animali, al carattere, alla famiglia, e ai Paesi - Capire i saluti, le presentazioni, domande e risposte di carattere personale - Riconoscere le informazioni contenute in un dialogo Produzione orale: - Formare semplici frasi - Salutare e presentare sé stessi - Chiedere e dare informazioni di carattere personale Produzione scritta: - Riempire un modulo con informazioni personali - Scrivere brevi dialoghi e testi descrittivi - Scrivere la descrizione di una persona	- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni - Interpretare immagini e foto - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

LINGUA FRANCESE – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
COMPRENSIONE ORALE COMPRENSIONE SCRITTA PRODUZIONE ORALE PRODUZIONE SCRITTA	LESSICO: la classe, gli oggetti scolastici, le materie, le attività del tempo libero, i vestiti, gli sports, i mezzi di trasporto, i cibi FUNZIONI COMUNICATIVE: chiedere e dire il giorno, parlare dei propri gusti, dire che ore sono, descrivere qualcuno, invitare, fare acquisti GRAMMATICA: la forma interrogativa, i verbi del primo gruppo, l'imperativo, gli aggettivi dimostrativi, i pronomi tonici, il verbo preferire, il verbo fare, il pronome on, il passato prossimo, il verbo volere, il verbo potere, il verbo leggere, il verbo scrivere	Comprensione orale: - Completare un testo con le informazioni corrette - Individuare le informazioni corrette all'interno di un monologo o di un dialogo Comprensione scritta: - Saper individuare in un dialogo o in un monologo le informazioni relative alla classe, alle attività del tempo libero, ai vestiti, allo sport, ai mezzi di trasporto e ai cibi Produzione orale: - Descrivere la classe - Parlare del tempo libero - Descrivere l'abbigliamento - Esprimere i propri gusti - Parlare del cibo Produzione scritta: - Scrivere una mail parlando dei propri gusti - Scrivere una mail per invitare qualcuno a fare qualcosa	- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni - Interpretare immagini e foto - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Lavorare a coppie cooperando e rispettando le regole

LINGUA FRANCESE – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
COMPRENSIONE ORALE COMPRENSIONE SCRITTA PRODUZIONE ORALE PRODUZIONE SCRITTA	LESSICO: i mestieri e i luoghi di lavoro, la tavola e i ristoranti, i viaggi FUNZIONI COMUNICATIVE: Parlare dei mestieri, ordinare al ristorante, leggere un menù francese, chiedere informazioni per un viaggio GRAMMATICA: i pronomi y e en, i pronomi relativi, i pronomi dimostrativi, gli indefiniti negativi e gli avverbi negativi, <i>Oui/ Si, depuis</i>, i comparativi di qualità e quantità, il condizionale, l'imperfetto - CULTURA: i monumenti e principali di Parigi, le regioni della Francia, il mondo francofono, personaggi francesi e francofoni importanti, la musica francese, lo sport in Francia	- Comprensione orale: - Comprendere e distinguere l'ambito comunicativo di diverse frasi ed espressioni - Desumere informazioni da un monologo o da un dialogo per fornire risposte corrette - Comprensione scritta: - Riconoscere le informazioni contenute in un dialogo o in un testo - Comprendere e rielaborare informazioni - Produzione orale: - Ordinare al ristorante - Parlare dei propri progetti futuri - Chiedere e dare informazioni relative ai viaggi - Esprimere la propria opinione - Parlare dei principali aspetti della cultura francese - Produzione scritta: - Scrivere una mail per avere informazioni relative ad un viaggio - Scrivere una mail per invitare un amico da qualche parte - Raccontare un viaggio - Rispondere a brevi questionari su un testo di tipo divulgativo	- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni - Interpretare immagini e foto - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Lavorare a coppie cooperando e rispettando le regole - Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione - Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

TECNOLOGIA E INFORMATICA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
OSSERVARE ANALIZZARE CLASSIFICARE	- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. - Distinguere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.	- Riprodurre figure in scala. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure e oggetti. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.	- Utilizzare le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Comunicazione in inglese. - Distinzione e classificazione degli oggetti di uso quotidiano. - Autonomia nell'uso delle funzioni essenziali del computer.
I PRINCIPALI COMPONENTI DEL COMPUTER	- Usare strumenti informatici per elaborare dati. - Conoscere l'utilizzo della rete per la ricerca e lo scambio di informazioni.	- Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni fra essi. - Accendere e spegnere la macchina con le procedure canoniche, attivare il collegamento a Internet. - Accedere ad alcuni siti Internet (ad esempio quello della scuola). - Utilizzare software per presentazioni e disegno.	- Comunicazione in Inglese. - Competenze digitali. - Progettare e realizzare grafiche o infografiche.

TECNOLOGIA E INFORMATICA – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
OGGETTI STRUMENTI MATERIALI	- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. - utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.	- Realizzazione di figure piane regolari e oggetti di uso comune. - Rappresentare graficamente in scala oggetti diversi e realizzarli con materiali di facile reperibilità. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.	- Utilizzare le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Interpretare, costruire, eseguire una

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
		- Identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte ecc.). - Rappresentare le figure tridimensionali.	sequenza di istruzioni logiche
USARE LE TECNOLOGIE INFORMATICHE	- La videoscrittura e la videografica. - Usare strumenti informatici per elaborare dati. - Conoscere l'utilizzo della rete per la ricerca e lo scambio di informazioni.	- Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni fra essi. - Accedere ad alcuni siti Internet (ad esempio quello della scuola). - Utilizzare software per presentazioni e disegno. - Disegnare a colori adoperando semplici programmi di grafica come Power Point e Photoshop.	- Padronanza nell'uso delle funzioni essenziali del computer. - Comunicazione in Inglese. - Utilizzare istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi. - Produrre rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti multimediali.

TECNOLOGIA E INFORMATICA – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
OGGETTI STRUMENTI MATERIALI	- Utilizzare le conoscenze del disegno e applicarle nella progettazione di oggetti. - Leggere e interpretare semplici disegni ricavandone informazioni qualitative e quantitative	- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Eseguire misurazioni e rilievi grafici. - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software informatici.	- Utilizzare le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni utili a un dato contesto applicativo a partire dall'attività di studio.
IL COMPUTER APPLICATO AL PROGETTO	- Usare strumenti informatici per elaborare dati disegni ed immagini. - Esplorazione delle funzioni primarie del sistema operativo. - Uso di Internet con fini precedentemente specificati.	- Salvataggio file, creazione cartelle - Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni fra essi. - Creazione documenti con testi e immagini. - Disegnare a colori adoperando semplici programmi di grafica come Power Point , Photoshop e Autocad	- Padronanza nell'uso delle funzioni essenziali del computer. - Comunicazione in Inglese. - Utilizzare istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi. - Produrre rappresentazioni grafiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
			utilizzando strumenti multimediali. - Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

ARTE E IMMAGINE – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
USO ESPRESSIVO DI FORME E COLORI	- Conoscere i colori primari, secondari, freddi, caldi e complementari. - Conoscere le potenzialità espressive dei materiali plastici e di quelli bidimensionali - Conoscere gli elementi del linguaggio visuale: punto, linea, superficie, spazio e luce. - Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi essenziali del contesto storico.	- Utilizza i colori, partendo dai primari, per produrre messaggi significativi - Utilizza varie tecniche espressive - Osserva e descrive con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un semplice contesto reale.	- L'alunno realizza elaborati applicando le regole di base del linguaggio visivo. - Osserva e legge alcune opere più significative dell'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici.

ARTE E IMMAGINE – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
TECNICHE GRAFICHE PITTORICHE LETTURA ESPRESSIVA	- Conoscere il rapporto figura-sfondo. - Conoscere e utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva principale, per una produzione creativa che rispecchi le preferenze personali. - Conoscere il linguaggio del fumetto: segni, simboli, immagini.	- Riconosce e usa il codice visivo: colori primari e secondari, segno, linea, spazio. - Riconosce i materiali e la tecnica con cui è stato realizzato il messaggio visivo e li combina tra loro per ottenere nuove soluzioni. - Usa strumenti diversi (colori a tempera, pastelli, pennarelli, acquerelli, carta, creta, stoffa...). - Realizza prodotti grafico-pittorici in gruppo. Legge e decodifica una storia a fumetti, riconoscendo personaggi e azioni del racconto, creando una storia per immagini a fumetti, rispettandone le regole narrative.	- Attiva il pensiero creativo con l'uso di materiali diversi. - L'alunno realizza elaborati personali, applicando le principali conoscenze e regole del linguaggio visivo.

ARTE E IMMAGINE – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
TECNICHE GRAFICHE PITTORICHE LETTURA ESPRESSIVA	- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi.	- Riconosce i materiali e la tecnica con cui è stato realizzato un messaggio visivo e/o un oggetto e saperli combinare tra loro per ottenere nuove soluzioni. - scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici facendo riferimento ad altre discipline.	- Analizza immagini diverse attivando processi interpretativi. - Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. - Utilizza strumenti e materiali grafico-espressivi in modo creativo e personale.

MUSICA – CLASSE PRIMA E SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPRENSIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI	- Conoscere gesti suono e strumenti. - Conoscere le proprietà di oggetti e strumenti musicali. - Conoscere diversi tipi di espressioni musicali.	- Utilizzare gesti suono e strumenti per creare messaggi musicali - Conosce le proprietà di oggetti e strumenti musicali. - Sperimenta diversi tipi di espressioni musicali.	- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.
MESSAGGI MUSICALI	- Conoscere i parametri del suono: intensità, ritmo, durata, altezza. - Usare il corpo e la voce per accompagnare giochi musicali.	- Acquisisce la capacità di stare in silenzio, quale prerequisito indispensabile ad ogni attività di ascolto. - Riconosce e descrive suoni ed eventi sonori (suoni dell'ambiente, prodotti dagli oggetti, dai strumenti musicali). - Distingue e classifica suoni in base la durata, l'intensità e l'altezza. - Registra graficamente i suoni con simboli concordati dal gruppo.	- Riconosce il mondo sonoro in tutta la sua diversità e ricchezza. - Ascolta, discrimina, analizza e produce suoni.
COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	- Conoscere ritmo ed accenti in filastrocche. - Conoscere il codice musicale. - Conoscere la melodia. - Conoscere la scala musicale. - -Conosce la notazione tradizionale	- Legge e riproduce simboli del codice musicale. - Descrive ed analizza i luoghi della musica. - Discrimina e classifica strumenti dell'orchestra.	- Riconosce il mondo sonoro in tutta la sua diversità e ricchezza. - Sviluppa le capacità di simbolizzazione e di interpretazione della realtà. - Ascolta, discrimina, analizza e produce suoni utilizzando il codice convenzionale e non della musica.
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI	- Conoscere canti ad una voce e a più voci - Conoscere il canone. - Conoscere le caratteristiche dello strumento didattico	- Intona semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo, a una voce o a più voci. - Sapere produrre melodie con il proprio strumento didattico	- Saper suonare brani a una e più voci in gruppo

MUSICA - CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPRENSIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI	- Conoscere gli ambienti sonori e i luoghi della musica - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale	- Saper descrivere con dovizia di particolari i luoghi della musica e gli ambienti musicali - Saper costruire messaggi musicali a seconda delle destinazioni d'uso	- Padroneggiare gli strumenti necessari ad - un utilizzo consapevole del patrimonio - artistico e letterario (strumenti e tecniche - di fruizione e produzione, lettura critica) - Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali - e stilistici; confrontare generi musicali diversi - Interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	- Decodificare la notazione tradizionale e - Altri sistemi di scrittura. - Conoscere, - Opere d'arte musicali	- Utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Descrivere opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi - Sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.	
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI	- Conoscere un repertorio vocale e strumentale adeguato al percorso intrapreso - Conoscere gli strumenti didattici in uso nella classe	- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico melodici. - Saper eseguire melodie monodiche e polifoniche	- Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...) - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Accedere alle risorse musicali

			presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
--	--	--	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	- Schemi motori di base	- Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo	- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Regolamento sport praticati e fair play	- Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando - a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria.	- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati e il fair play

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA	- Tecniche di espressione corporea	- Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo e nelle performance che richiedono l'integrazione di linguaggi diversi.	- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Attività sportiva come valore etico	- Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari	- Partecipare alle attività di gioco e di sport, - rispettandone le regole; assumere - responsabilità delle proprie azioni e per il - bene comune

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA	- Elementi di comunicazione non verbale - Gestii arbitrali	- Controllare il movimento in situazione di gioco e di sport, rispettare le regole e gestire la vittoria e la sconfitta	- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Conoscenza del regolamento di alcuni sport	- Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Sa realizzare strategie di gioco

LINGUA LATINA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
COMPRENSIONE ORALE COMPRENSIONE SCRITTA PRODUZIONE ORALE PRODUZIONE SCRITTA	LESSICO: l'alfabeto, vocali, fonemi vocalici, quantità, le principali regole di pronuncia FUNZIONI COMUNICATIVE: semplici preghiere; distinzione lingue "SVO" / lingue "SOV" (costruzione diretta ed inversa della frase); GRAMMATICA: la declinazione latina: le parti del discorso ed i sei casi; il genere ed il numero del nome latino; la prima declinazione, caratteristiche e particolarità; genitivo singolare e le cinque declinazioni; le quattro coniugazioni ed il paradigma del verbo; l'indicativo presente attivo delle quattro coniugazioni; le congiunzioni copulative ed avversative; l'indicativo presente del verbo <i>sum</i>; l'indicativo presente passivo delle quattro coniugazioni; l'imperativo presente di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni attive; la seconda declinazione, caratteristiche e particolarità.	Comprensione orale: - Ascoltare e imparare la pronuncia di alcune parole latine e di strutture comunicative e grammaticali Comprensione scritta: - Leggere e riconoscere alcune forme verbali; - Leggere ed imparare a riconoscere i sostantivi declinati Produzione orale: - Leggere e tradurre semplici frasi Produzione scritta: - Analisi e traduzione di semplici frasi	- Utilizzare una lingua del passato per comprendere il lessico odierno - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua che ha caratterizzato la nostra storia - Individuare l'etimologia delle parole - Approccio all'uso del vocabolario

LINGUA LATINA – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
COMPRENSIONE ORALE COMPRENSIONE SCRITTA PRODUZIONE ORALE PRODUZIONE SCRITTA	LESSICO: individuazione titoli opere letterarie latine FUNZIONI COMUNICATIVE: preghiere in lingua GRAMMATICA: il tema del presente e l'indicativo imperfetto delle quattro coniugazioni attive e del verbo <i>sum</i>; l'indicativo futuro semplice di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni attive; l'indicativo imperfetto passivo delle quattro coniugazioni; l'indicativo futuro semplice passivo delle quattro coniugazioni; gli aggettivi della prima classe e la concordanza; il tema del perfetto e l'indicativo perfetto di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni attive; l'indicativo piuccheperfecto di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni attive; l'indicativo futuro anteriore di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni attive; alcuni complementi.	Comprensione orale: - Completare un testo con le informazioni corrette - Individuare le informazioni corrette all'interno di un breve testo Comprensione scritta: - Saper individuare i complementi di luogo, di mezzo, di tempo e di argomento Produzione orale: - Coniugare i verbi studiati - Declinare coppie sostantivo – aggettivo I classe Produzione scritta: - Analisi e traduzione di brani brevi	- Ricercare l'etimologia delle parole in uso - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua del passato la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Dimostrare interesse verso la cultura di popoli antichi - Uso appropriato del vocabolario

LINGUA LATINA – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
COMPRENSIONE ORALE COMPRENSIONE SCRITTA PRODUZIONE ORALE PRODUZIONE SCRITTA	LESSICO: le parole in uso in educazione civica FUNZIONI COMUNICATIVE: sapersi muovere nel proprio territorio (iscrizioni monumenti dell'<i>Urbe</i>) GRAMMATICA: il verbo <i>eo</i> ed i suoi composti; la terza declinazione latina, sostantivi I, II, III gruppo; congiuntivo di <i>sum</i>, di <i>eo</i> (e suoi composti) e delle quattro coniugazioni attive; l'uso del congiuntivo; la quarta declinazione, caratteristiche e particolarità; la quinta declinazione, caratteristiche e particolarità.	Comprensione orale: - Comprendere e distinguere l'ambito comunicativo di diverse frasi ed espressioni Comprensione scritta: - Riconoscere le informazioni contenute in un breve testo, comprendendo e rielaborando le informazioni Produzione orale: - Analisi e traduzione di frasi e brevi testi all'impronta Produzione scritta: - Esercizi di individuazione gruppo e/o declinazione d'appartenenza sostantivi - Analisi e traduzione di voci verbali	- Utilizzare una lingua del passato per i principali scopi comunicativi - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua del passato la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua sempre viva - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di popoli di lingua neolatina - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in alcuni contesti - Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione - Uso regolare del vocabolario

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti. Le presenti Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell’innovazione normativa, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la quale viene riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Si afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Aspetti contenutistici e metodologici

I nuclei tematici dell’insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

La valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione nella Scuola secondaria di primo grado

Norma di riferimento

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.lgs. n. 62/2017.

Valutazione in itinere

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- in aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
 - rendimento insufficiente in una o più discipline;
 - numero di assenze troppo elevato;
 - comportamento poco corretto;
 - nota disciplinare sul registro di classe;
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

Valutazione intermedia e finale

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche. Tuttavia, occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto, i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente.

Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

La valutazione in decimi viene effettuata per ciascuna disciplina sulla base di alcuni indicatori qui riportati, i quali sono declinati per materia all'interno delle tabelle e dei criteri in allegato (allegato 5).

VOTO	Indicatori
10	Ampia conoscenza degli argomenti, capacità di comprensione approfondita e critica dei contenuti. Capacità espositive elevate, con un livello di elaborazione personale piuttosto organico e corretto. Uso consapevole e maturo del linguaggio specifico della disciplina. Nelle applicazioni pratiche agisce con logica, precisione e originalità.
9	I contenuti sono posseduti in maniera esauriente e completa, l'esposizione è corretta, appropriata e chiara, il linguaggio specifico è utilizzato in maniera corretta e continua. Nelle applicazioni pratiche agisce in maniera esatta e completa.
8	I contenuti sono posseduti in maniera sicura, con una buona conoscenza di base degli argomenti dei corsi; l'esposizione è chiara e corretta, il linguaggio specifico è posseduto in modo sicuro, ma utilizzato con qualche discontinuità. Nelle applicazioni pratiche e negli esercizi procede autonomamente e correttamente.
7	I contenuti essenziali dei vari corsi sono posseduti in maniera discreta, poco rielaborata e approfondita; le capacità espositive sono abbastanza buone, l'esposizione è prevalentemente chiara relativamente ai contenuti essenziali, con un uso abbastanza consapevole ma discontinuo del linguaggio specifico. Nelle applicazioni pratiche e negli esercizi procede con discreta sicurezza ed autonomia.
6	I contenuti fondamentali dei corsi sono posseduti in maniera essenziale e l'esposizione, limitatamente ad essi, risulta corretta; l'uso del linguaggio specifico è limitato. Nelle applicazioni pratiche e negli esercizi procede con parziale autonomia.
5	I contenuti fondamentali dei corsi sono posseduti in maniera frammentaria e con diverse lacune; le capacità espositive non sono sufficienti e l'esposizione risulta confusa e disordinata, con un uso scarso o nullo del linguaggio specifico. Nelle applicazioni pratiche e negli esercizi dimostra carenze nell'autonomia di esecuzione.
4	I contenuti fondamentali dei corsi sono posseduti in maniera estremamente frammentaria e lacunosa; le capacità espositive non sono sufficienti e l'esposizione risulta fortemente confusa, disordinata e incompleta, priva del linguaggio specifico. Nelle applicazioni pratiche e negli esercizi dimostra gravi e persistenti carenze.

Si precisa che i contenuti e le capacità indicate in tabella fanno riferimento al Curriculum di Istituto e alla programmazione didattica dei docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, la tabella seguente riporta i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

VOTO	DESCRITTORI
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle anche in contesti non noti. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in modo critico come strumento di interpretazione della realtà.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti diversi
8	Le conoscenze sui temi proposti sono acquisite in modo sistematico. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti noti
7	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili in modo autonomo. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti alla propria diretta esperienza.
6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti alla propria esperienza, con l'aiuto del docente
5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto parzialmente le abilità connesse ai temi trattati, solo se guidato.
4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.lgs. 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti. Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
OTTIMO	Mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo alle attività didattiche, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro sistematico e con approfondimenti personali.	Padroneggia in modo sicuro e pertinente i contenuti degli argomenti, approfondisce le conoscenze e le ripropone in modo organico ed originale.
DISTINTO	Mostra un vivo interesse e partecipazione per la disciplina, dà il suo contributo costruttivo nelle attività proposte e arricchisce il dialogo educativo.	Possiede e rielabora i contenuti delle conoscenze acquisite e le ripropone collegando in modo organico e completo.
BUONO	Mostra un vivo interesse e partecipazione per la disciplina, dà il suo contributo costruttivo nelle attività proposte e arricchisce il dialogo educativo.	Possiede buone conoscenze e le riutilizza in modo autonomo ed appropriato.
SUFFICIENTE	Partecipa alle attività scolastiche con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante.	Possiede conoscenze essenziali e le ripropone in modo autonomo.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione nelle attività proposte.	Possiede conoscenze frammentarie, incomplete ed ha difficoltà a rielaborarle ed a riproporle in modo adeguato.

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.lgs. n. 62 del 2017, è espressa tramite giudizio sintetico e non più con votazioni in decimi. Tale valutazione inoltre non è determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente titolare del maggior numero di ore di insegnamento nella classe.

La valutazione del comportamento farà riferimento, **totalmente o parzialmente**, ai seguenti indicatori:

10 (OTTIMO)	☐ Rispetto costante e spontaneo delle regole scolastiche. ☐ Comportamento sempre corretto e responsabile. ☐ Relazioni positive con docenti e compagni, spirito collaborativo. ☐ Puntualità, frequenza regolare, impegno e partecipazione attiva. ☐ Autonomia e disponibilità ad assumersi incarichi e responsabilità.
9 (DISTINTO)	☐ Rispetto delle regole e atteggiamento corretto quasi sempre costante. ☐ Relazioni positive, buona collaborazione con docenti e compagni. ☐ Frequenza regolare e partecipazione generalmente attiva. ☐ Comportamento responsabile, con rarissime segnalazioni di superficialità.
8 (BUONO)	☐ Rispetto delle regole nella maggior parte delle situazioni. ☐ Relazioni positive ma talvolta condizionate da atteggiamenti non sempre maturi. ☐ Partecipazione generalmente corretta, anche se non sempre propositiva. ☐ Qualche lieve richiamo necessario a ricordare le regole.
7 (DISCRETO)	☐ Rispetto delle regole non sempre costante: si registrano richiami occasionali. ☐ Relazioni con compagni e docenti generalmente corrette, ma con atteggiamenti talvolta poco collaborativi. ☐ Partecipazione saltuaria o poco attiva. ☐ Necessità di guida per assumere comportamenti responsabili.
6 (SUFFICIENTE)	☐ Rispetto delle regole incostante, con frequenti richiami. ☐ Relazioni con compagni/docenti non sempre corrette (atteggiamenti di chiusura, conflitto o scarsa collaborazione). ☐ Partecipazione discontinua, spesso passiva. ☐ Necessario un controllo esterno costante per mantenere un comportamento adeguato.
5 (INSUFFICIENTE)	☐ Mancato rispetto delle regole, con ripetuti richiami o provvedimenti disciplinari. ☐ Atteggiamenti scorretti, provocatori o di disturbo del regolare svolgimento delle attività. ☐ Relazioni conflittuali o non rispettose. ☐ Partecipazione quasi nulla o caratterizzata da opposività. ☐ Scarso senso di responsabilità e frequenti episodi di comportamento inadeguato.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato negli scrutini finali

VADEMECUM SCRUTINIO FINALE	RIFERIMENTI NORMATIVI
Accertamento del numero di assenze SE L'alunno ha una frequenza inferiore a 3/4 dell'anno scolastico, l'alunno NON viene ammesso allo scrutinio finale. Il Consiglio di classe può decidere di ammettere ugualmente l'alunno alla classe successiva/all'esame di stato anche in presenza di numerose assenze, sulla base di motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di I grado paritaria San Paolo della Croce ha deliberato di riconoscere i seguenti motivi di deroga: gravi motivi di salute adeguatamente documentati gravi motivi familiari e/o sociali adeguatamente documentati. Sarà a discrezione di ciascun Consiglio di Classe valutare l'applicazione di detti criteri che dovranno essere espressi in una motivata relazione.	Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (art. 5 commi 1, 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).
Si esaminano le proposte di voto relative alle singole discipline SE L'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10, l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato. SE L'alunno presenta fino a tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10; l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato. SE L'alunno presenta più di tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10, il Consiglio di Classe può decidere per l'ammissione o la NON ammissione tenendo conto anche dei seguenti criteri: reiterata non promozione dell'alunno possibilità di recuperare le lacune accumulate nel periodo estivo e/o nel successivo anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento dei nuovi programmi disciplinari effettivo vantaggio per lo studente derivante dalla ripetizione dell'anno scolastico In caso di votazioni non è ammessa l'astensione; pertanto, tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità. Si prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.	Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. (art. 6 comma 1 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017) L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione. (Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (art.6 comma 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017)

Si precisa che, quando un Consiglio di Classe decide di non ammettere alla classe successiva due o più alunni, si può prendere in considerazione l'ipotesi di suddividerli in sezioni diverse per l'anno successivo, purché le sezioni interessate non presentino già situazioni problematiche che potrebbero essere ulteriormente complicate.

Schede per la formulazione del giudizio globale

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alle tabelle circa la **Valutazione sul livello globale di maturazione intermedia e finale** (allegato 6 e allegato 7) che guidano, sul registro elettronico, gli scrutini intermedio e finale. Le valutazioni sono relative a diversi indicatori: frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, metodo di studio e progresso rispetto agli obiettivi didattici (nella valutazione finale si aggiunge l'indicatore del comportamento).

Per le classi terze, alla fine della valutazione finale il Consiglio di Classe consiglia a ciascuno studente, al fine di orientamento alla scelta, un possibile percorso di istruzione di secondo grado (liceo, istituto tecnico o professionale, scuole e corsi di formazione).

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalle schede.

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. n. 741 del 03/10/2017: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione (art 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017).

L'ammissione o la non ammissione all'Esame sono determinate nel rispetto del seguente Vademecum.

VADEMECUM RELATIVO ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI
Voto di ammissione L'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato deve essere formulata mediante una valutazione in decimi alla quale concorre tutto il percorso effettuato dall'alunno nell'arco del triennio. Quindi il Consiglio di classe, nel formulare il voto di ammissione, deve tener conto non solo degli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno ma anche degli esiti dei due anni precedenti. Inoltre, dovranno essere presi in considerazione i seguenti indicatori: - impegno - interesse e partecipazione - attenzione - evoluzione del processo di apprendimento - rispetto delle regole - partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche - eventuali condizioni di disagio socio/ambientale Il voto di ammissione viene formulato durante gli scrutini finali, a conclusione del terzo anno. <u>In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame.</u>	In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definite dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. (art 2 comma 1 e 2 del D.M n 741 del 03/10/2017) In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. (art 6 e 7 D.Lgs.n.62 del 13/4/2017 e nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con Nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

La suddetta certificazione per gli alunni della scuola secondaria è integrata da una sezione predisposta e assegnata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

CONTINUITA' DIDATTICA

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo.

In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una “traiettoria educativa” che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

Alla base della continuità c'è:

- ✓ l'esigenza pedagogica e psicologica di garantire il rispetto per il “continuum” della crescita della persona;
- ✓ la necessità di garantire agli allievi un processo di crescita ed un itinerario didattico – pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno, adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva;
- ✓ il bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno.

In tal modo le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (bambini di 5 anni e classe prima della scuola primaria) e da questa alla scuola secondaria di 1° grado (bambini di 10 anni e classe prima della scuola secondaria) per prevenire anche disagi ed insuccessi. Il lavorare, inoltre, insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico.

PROGETTI

PROGETTO DI CONTINUITA' DIDATTICA "LA CRESCITA"

Classe I[^] secondaria di 1° grado/ classi 1[^] e V[^] primaria/ allievi di 5 anni della Scuola dell' Infanzia.

PROGETTO "IMUN"

Un gruppo selezionato dalla professoressa Gargano Germana prenderà parte ad un importante progetto chiamato IMUN (Italian Model United Nations) composto da tre giorni di simulazione del consiglio generale.

PROGETTO "INIZIATIVE DI FORMAZIONE RELIGIOSA"

Continuano gli incontri "Hashtag: Testimoni dell'Amore di Gesù", un percorso di fede rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Il percorso prevede un incontro al mese di un intero pomeriggio e un campo estivo.

PROGETTO "CRESCERE BENE SI PUO'

Con apposito sportello di ascolto attivo durante l'orario scolastico, a disposizione di alunni, docenti e genitori desiderosi di aprirsi alla professionalità e alla sensibilità della prof.ssa Francesca Moccia counselor professionista, al fine di promuovere atteggiamenti attivi e propositivi per superare momenti di difficoltà legati a fase di transizioni e processi evolutivi della crescita personale.

PROGETTO TEATRO PER LE CLASSI SECONDE

L'attività prevista coinvolge le classi seconde durante l'orario scolastico.

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

L'attività sull'orientamento per le classi terze è affidata alla Prof. Francesca Moccia.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

- *Accoglienza*

Il collegio Docenti si incarica ogni anno di organizzare le attività di accoglienza per tutti gli alunni con una particolare attenzione a coloro che si troveranno a frequentare la scuola San Paolo della Croce per la prima volta. Tali attività seguono un percorso tematico, che sarà il filo conduttore di varie iniziative svolte durante l'anno scolastico.

- *Partecipazione prove Invalsi*

- *Studio assistito*

Ha lo scopo di offrire agli alunni la possibilità di rimanere a scuola a studiare. L'aiuto dei loro docenti sarà molto utile per rimuovere gli ostacoli che si presentano nello studio delle varie discipline e facilitare lo svolgimento dei compiti.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARE

Ciascuna attività può essere liberamente scelta dagli alunni

- Corso di chitarra, di pianoforte e canto (solo individuale)
- Cambridge
- Atletica Leggera
- Pallavolo
- Teatro
- Calcio Indoor
- Uscite didattiche e culturali nei luoghi significativi della città, parchi-scuola ecc.
- Visite culturali a musei, monumenti, mostre d'arte, centri storici ecc.
- Eventuale partecipazione a concorsi o attività indette da enti vari
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

(in base all'art. 3 DPR 235/2007)

ISTITUTO SAN PAOLO DELLA CROCE (Suore Passioniste di Ciampino - RM)

Per educare alla speranza è anzitutto necessario aprire a Dio il nostro cuore, la nostra intelligenza e tutta la nostra vita, per essere così, in mezzo ai nostri fratelli suoi credibili testimoni. (Benedetto XVI)

Il Genitore/Affidatario e il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 3 del DPR 235/2007; VISTO il comma 2 dell'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti; PRESO ATTO CHE la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica; PRESO ATTO CHE la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto di regolamenti;

VISTI i documenti fondamentali di Istituto (Regolamento di Istituto, Piano dell'Offerta Formativa)

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità,

quale strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza, gli Alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro, le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sull'offerta formativa e collaborano alle attività.

Il Genitore/Affidatario, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, nei documenti qui richiamati e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Il Dirigente assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

L'Istituto si impegna a:

- Garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro anche in vista delle nuove norme di sicurezza sanitaria
- Esplicitare le norme che regolano la vita scolastica
- Garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni
- Garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene
- Creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità
- Favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà
- Prevenire e/ o reprimere atti di bullismo
- Favorire momenti di ascolto e di dialogo
- Garantire l'aggiornamento continuo del sito della scuola

Gli alunni si impegnano a:

- Considerare la Scuola e le attività didattico-educative come il principale impegno della loro vita giovanile, in base alla quale dovranno essere regolate tutte le altre azioni e occupazioni nel corso dell'anno scolastico
- Frequentare la scuola quotidianamente
- Essere puntuali per l'inizio delle lezioni
- Partecipare alle lezioni forniti di tutto l'occorrente richiesto per le attività didattiche
- Svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori loro assegnati a casa con attenzione, serietà e puntualità
- Presentarsi, per le attività di Scienze Motorie, in tenuta sportiva (tuta, magliette della scuola e scarpette da ginnastica) secondo le indicazioni dei docenti
- Indossare la divisa
- Conservare, in qualsiasi momento delle attività didattiche, un comportamento adeguato, (ingresso e uscita della scuola e ricreazione); evitando nei rapporti tra compagni o con i docenti qualsiasi atteggiamento, in parole, azioni o gesti, sconveniente o comunque contrario all'indirizzo educativo dell'Istituto

- Conservare il decoro dei locali e dei mobili delle scuole assumendo la responsabilità dei danni che dovranno risarcire
- Rispettare gli oggetti dei propri compagni
- Mantenere puliti i locali interni ed esterni dell'Istituto, evitando assolutamente di imbrattare porte o pareti e di gettare per terra carte o rifiuti di qualunque genere, per i quali sono disposti appositi contenitori
- Consegnare presso la Segreteria libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto
- Non usare i cellulari o altri dispositivi elettronici durante le ore di scuola (C.M. del 15 marzo 2007)
- Far firmare le comunicazioni
- Collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole all'apprendimento
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
- Non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento e deterioramento
- Rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni
- Rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate e i viaggi di istruzione le direttive dei docenti

I docenti si impegnano a:

Raggiungere le finalità proprie dell'Istituto attraverso l'insegnamento efficace e aggiornato delle proprie discipline e la coerente testimonianza delle proprie azioni e della propria vita

- Collaborare al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Direzione, del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e d'Istituto
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto
- Rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento
- Esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi
- Esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
- Assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta a far acquisire una graduale

consapevolezza delle proprie capacità per affrontare con autonomia e sicurezza i nuovi apprendimenti

- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico degli alunni e, in particolare, eventuali situazioni di profitto non sufficiente
- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia al fine di promuovere la maturazione degli alunni
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola e realizzare una piena collaborazione nello spirito del nostro Progetto Educativo
- Collaborare al progetto formativo partecipando a riunioni, assemblee e colloqui
- Rispettare le scelte educative e didattiche condivise
- Rispettare gli orari di ingresso e uscita stabiliti dal regolamento della scuola
- Giustificare tempestivamente eventuali ritardi e assenze
- Assicurare la regolarità di frequenza
- Collaborare con i docenti perché lo studente si impegni nello studio e rispetti le regole della scuola
- Controllare costantemente il rendimento del/della figlio/a tramite la presa visione delle comunicazioni scritte inviate dalla scuola
- Garantire l'aggiornamento continuo del sito della scuola
- Essere puntuali negli adempimenti burocratici richiesti dalla Direzione
- Comunicare eventuali problemi didattici o personali che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente
- Riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare

ORGANIGRAMMA GESTIONALE DELL'ISTITUTO

Il personale organizzativo – gestionale dell'Istituto comprensivo "San Paolo della Croce" è il seguente:

Coordinatrice attività didattiche e educative	Segneri Marianna
Collaboratori della coordinatrice: Scuola primaria Scuola dell'infanzia	D'Alberto Donatella Segneri Marianna
Gestore	Ligurgo Francesca
Economa	Gravili Loretta
Aiuto Segreteria	Cadau Donatella
Responsabili di Commissioni:	
P.T.O.F.	Bortot Monica
Progettazione didattica e valutazione	Restante Giuseppina
Autovalutazione	Cococcia Chiara
Inclusione	D'Alberto Donatella
Continuità e orientamento	Calabrese Serena
Relazioni con il territorio	Caligiuri Concetta

COMMISSIONI

Nella scuola Primaria San Paolo della Croce operano le seguenti commissioni:

Commissione P.T.O.F

Responsabile: Monica Bortot

Componenti: Sr Marianna Segneri, Chiara Cococcia (RAV), Alessandra Ferri, Germana Gargano, Marta Crisciotti, Rita Santangelo

Commissione Autovalutazione:

Responsabile: Chiara Cococcia

Componenti: Sr Marianna Segneri, Lucia Porcelli

Commissione Progettazione Didattica e Valutazione:

Responsabile: Giuseppina Restante

Componenti: Maria Cristina Merlo, Giovanni Pozzi, Sara Del Bono, Valeria Carpani

Commissione G.L.I (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Responsabile: Concetta Caligiuri

Componenti: Emanuele Marsili, Daniela Vallone, Sr Tania Grisanti, Lavinia Sdoga , Eva Valentino.

Commissione Continuità e Orientamento

Responsabile: Serena Calabrese

Componenti: Sr Antonella Medoro, Mina Gentiluomo, Valentina Tescione, Manuela Salerno, Francesca Moccia

Commissione Relazioni con il Territorio

Responsabile: Concetta Caligiuri

Componenti: Luca Santoro, Eleonora De Matteis, Damiano Rinaldi, Francesca Dresda.

ORARIO

Gli orari sono differenziati e coordinati fra i tre ordini di scuola.

Nella scuola Secondaria di 1° grado la settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

orario antimeridiano:

inizio lezioni ore 8,00

fine lezioni ore 14,00

per chi sceglie le attività pomeridiane:
studio assistito o altre

mensa (facoltativo) ore 14,15 (segue ricreazione),
attività ore 15,00 – 16,30

Scansione temporale della giornata

- ore 8:00/ 8:55 1^ ora
- ore 8:55/ 9:50 2^ ora
- ore 9:50 intervallo di 15 minuti
- ore 10:05/ 11:00 3^ ora
- ore 11:00/ 11:55 4^ ora
- ore 11:55 intervallo di 15 minuti
- ore 12:10/ 13:05 5^ ora
- ore 13:05/14:00 6^ ora
- ore 14:00 uscita

Gli alunni possono uscire dalla scuola o entrarvi fuori dagli orari stabiliti solo per giusti motivi e se accompagnati dai genitori o con autorizzazione scritta dagli stessi e controfirmata dalla Preside. Per richiesta di certificati o altro, servirsi dei moduli predisposti disponibili sul sito della scuola.

PORTINERIA

Il servizio di portineria è attivo normalmente dalle ore 7.30 alle ore 17.00 e si svolge secondo un regolamento reso ad assicurare comunicazioni corrette e vigilanza continua.

Scansione dei periodi di valutazione

1 quadrimestre 11 settembre 2025 - 31 Gennaio 2026

2 quadrimestre 1° febbraio 2026 – 8 giugno 2026

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Classi I II E III

RELIGIONE	1 ora
ITALIANO	6 ore
STORIA	2 ore
GEOGRAFIA	1 ora
APPROFONDIMENTO LETTERE (Latino)	1 ora
INGLESE	3 ore
FRANCESE	2 ore
MATEMATICA	4 ore
SCIENZE	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore
MUSICA	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
EDUCAZIONE FISICA	2 ore
TOTALE	30 ore

COLLOQUI CON GLI INSEGNANTI

Tutti gli insegnanti per ogni sezione e per ogni classe saranno disponibili secondo il proprio orario di ricevimento, previa prenotazione sul registro elettronico in presenza nella sala professori.

Nei mesi di Dicembre 2025 e Aprile 2026 rispettivamente per ogni sezione e per ogni classe saranno disponibili tutti gli insegnanti, con giorno e orario indicato per ciascuna famiglia, previa prenotazione sul registro elettronico in modalità on line su piattaforma.

È IMPORTANTE RICORDARE:

1. Entrata ore 8.00

- I genitori accompagnano gli alunni in prossimità dell'ingresso scolastico evitando di entrare e/o sostare nell'atrio (eccetto quando devono accedere agli uffici) nonché di salire alle aule.
- Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola nel rispetto dell'orario precisato nel P.O.F., trovandosi a scuola nei dieci minuti che precedono l'orario d'inizio.
- Non sono ammessi ritardi se non per forza maggiore. Gli alunni eventualmente in ritardo dovranno presentare regolare giustificazione. In mancanza di giustificazione di ritardo o di assenza gli alunni dovranno presentarsi dalla Preside

La puntualità è indice evidente di buona educazione alla convivenza civile nel rispetto di tutti i membri della comunità scolastica e mezzo efficace di educazione al rispetto delle norme

ORARIO SETTIMANALE DI RICEVIMENTO DEI PROFESSORI

Anno scolastico 2025-2026

Il ricevimento genitori si effettua dal 15 ottobre 2025 previa prenotazione sul registro elettronico, avverranno in presenza in sala professori e termineranno entro il 15 maggio 2026.

Gli orari di ricevimento dei singoli docenti sono i seguenti:

DOCENTI	GIORNO	ORARIO
SANTORO LUCA	giovedì	12.00-13.00
VALLONE DANIELA	martedì	10.15-11.00
PORCELLI LUCIA	mercoledì	12.00-13.00
TESCIONE VALENTINA	mercoledì	12.15-13.00
POZZI GIOVANNI	mercoledì	11.00-12.00
RINALDI DAMIANO	giovedì	10.15-11.00
CRISCIOTTI MARTA	giovedì	10.15-11.00
GARGANO GERMANA	martedì	10.15-11.00
FERRI ALESSANDRA	mercoledì	11.00-12.00
DRESDA FRANCESCA	martedì	12.15-13.00
MOCCIA FRANCESCA	martedì	11.00-12.00
DE MATTEIS ELEONORA	lunedì	9.00-10.00

CALENDARIO SCOLASTICO 2025-2026

Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Fiammetti" RM1A002002
Scuola Primaria "S. Paolo della Croce": RM1E142007
Scuola Secondaria di 1° Grado "S. Paolo della Croce": RM1M151007

Inizio Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Fiammetti": 11 settembre 2025
Termine Lezioni: 30 giugno 2026

Inizio Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado: 11 settembre 2025
Termine Lezioni: 08 giugno 2026

La sospensione delle Lezioni è stabilita, oltre che nei giorni delle festività nazionali determinate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nei seguenti periodi:

- ✓ Dal 22 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026, Festività Natalizie
- ✓ Dal 2 aprile 2026 al 7 aprile 2026, Festività Pasquali
- ✓ Ogni sabato e ogni domenica, giorno del Signore,
- ✓ Il 1° novembre, festa di tutti i Santi,
- ✓ L'8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione,
- ✓ Il 25 dicembre, Santo Natale,
- ✓ Il 26 dicembre, Santo Stefano,
- ✓ Il 1° gennaio, Capodanno (Solennità della Madre di Dio),
- ✓ Il 6 gennaio, Epifania,
- ✓ Il 5 aprile, Santa Pasqua,
- ✓ Il 1° aprile, Lunedì dell'Angelo,
- ✓ Il 25 aprile, Anniversario della Liberazione,
- ✓ Il 1° primo maggio, Festa del Lavoro,
- ✓ Il 2 giugno, Festa Nazionale della Repubblica

IL PRESENTE P.O.F. 2025/2026
È STATO APPROVATO IN SEDE COLLEGALE

La Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche

Sr Marianna Segneri
